

I danni nel settore ortofrutta

Dall'analisi del Centro servizi ortofrutticoli (Cso) dell'Emilia-Romagna emerge che le coltivazioni colpite dall'alluvione rappresentano il **45% circa della superficie ortofrutticola regionale, pari a quasi 80mila ettari.**

Tra le **specie orticole**, il comparto rappresenta nei comuni alluvionati poco meno di **22mila ettari, quasi il 30%** della regione; la **superficie frutticola** nei medesimi territori conta **oltre 56mila ettari, pari a più del 50%** della consistenza regionale.

Tra la frutta, la vite è quella maggiormente coinvolta **con circa 27mila ettari**, pari al 50% della superficie complessiva della regione, di cui oltre il 60% a Ravenna.

La produzione di **pesche e nettarine** colpita è pari a **7.500 ettari di colture nei comuni colpiti**, oltre il 90% della produzione di tutta la regione.

Altre specie particolarmente concentrate in questi territori sono le **albicocche con poco meno di 4.500 ettari**, quasi il 90% del prodotto regionale e il **kiwi con oltre 4.200 ettari**, oltre il 95% della regione. Il **pero** coltivato nelle zone colpite copre una superficie di **circa 2.600 ettari**, pari a quasi il 20% del totale regionale.

Sul piano nazionale, l'Emilia-Romagna è la **prima regione produttrice di albicocche**, circa il 30% del totale nazionale. Ne consegue che i territori coinvolti dall'alluvione concorrono a oltre il 25% alla produzione italiana.

Un peso importante è ricoperto in ambito nazionale anche dalle **nettarine**, dove la Regione rappresenta oltre **il 20% del totale**, praticamente tutto concentrato nelle aree indicate. Si consideri in particolare in questo caso che dato il calendario di raccolta e quindi di disponibilità del prodotto italiano, le nettarine coltivate nelle aree alluvionate, rappresentano da metà luglio fino al termine della campagna oltre il 40% dell'offerta disponibile a livello nazionale.

La regione è al secondo posto per produzione di ortofrutta in Italia, dopo la Puglia e rappresenta in termini di volume il 15% dell'ortofrutta nazionale, con alcune specie che primeggiano sul totale nazionale. **Si tratta di oltre 180.000 ettari di ortofrutta.**

Nell'ambito della regione, le province di Ravenna e Forlì-Cesena, quelle maggiormente interessate dall'alluvione, concorrono con oltre il 30% alla produzione di ortofrutta regionale; se aggiungiamo anche Bologna e Rimini, **si arriva ad oltre il 50%.**

Sono davvero molti anche gli animali da allevamento coinvolti nell'alluvione, tra i quali suini, ovini, faraone, tacchini, polli, bovini, cavalli.

Ogni **segnalazione di danni alle produzioni agricole e/o alle strutture aziendali e infrastrutture interaziendali** subiti dalle aziende agricole deve essere effettuata compilando il questionario raggiungibile al link: [Segnalazione sommaria di danni subiti dalle imprese agricole nel 2023 \(regione.emilia-romagna.it\)](https://regione.emilia-romagna.it/Segnalazione-sommatoria-di-danni-subiti-dalle-imprese-agricole-nel-2023)

Apicoltura

La stima delle perdite si attesta su 50 mila arnie perdute su 150mila presenti in regione.

Anche per questo settore il link per la segnalazione dei danni: [Segnalazione sommaria di danni subiti dalle imprese agricole nel 2023 \(regione.emilia-romagna.it\)](https://regione.emilia-romagna.it/Segnalazione-sommatoria-di-danni-subiti-dalle-imprese-agricole-nel-2023)